

/ Sacra M^{ta} Cat^{ca}.

Credo che mi serà facile il persuadere alla M^{ta} V.Cat^{ca} l'allegrezza, che hò sentito, e sento del principe, che Dio N.S. le hà concesso, poiche vivendole io servitore devotiss^{mo} devo rallegrarmi delle sue felicità, et godere che V.M^{ta} C^a habbia stabilità la successione di tanti regni per grandezza del suo sangue, et per beneficio di tutta la christianità. Prego Dio N.S. che non solo gli conservi un'tanto dono, ma gli n'accreschi molti altri, acciò io possa rinovare ben'spezzo questi contenti. Supplico V.M.C. di aggradire questa picciola dimostrazione dell'allegrezza, ch'io sento di si felice nuova, et mi faccia gratia de suoi commandamenti per mezo de quali io sperarei di farle conoscere, che non hà V.M^{ta} C. in questa corte servitore che m'avanzi in desiderio di servirla, et obedirla sempre. Con che facendo hum^a riverenza à V.M.C. prego Dio che le dia molti anni di vita feliciss^{ma}. Di Roma li 21 d'Aprile 15 1605.

Di V.M.Cat^{ca}

humiliss^o et divotiss^o servitore

Roberto Card^{le} Bellarmino.

20 Simancas, Est^{do} 369; antiq.982.